

RADUNO NAZIONALE AVIS MEDAGLIE D' ORO A VITERBO

Nel 1981 o giù di lì ci fu un raduno Nazionale dell' AVIS per commemorare coloro che avevano raggiunto l' obiettivo delle 50 donazioni con il riconoscimento della medaglia d' oro. Questo avvenne a Viterbo e furono invitati tutti i donatori delle sezioni d' Italia. La nostra sezione si era costituita da un paio d' anni e non avevamo ancora nessuna medaglia d' oro. Solo Peppe Orienti già donatore aveva molte donazioni, ma non 50. Comunque partecipammo anche noi con una piccola delegazione. Facemmo alcune macchine ed insieme all' allora Presidente Augusto Serrotti andammo in 3 di Montebuono: io, il povero Priamo Parracciani e Pasquale Biagi, Peppe Orienti ed altri di San Giovanni, qualcuno di Sorano tra i quali il povero Francesco Damiani, qualcuno di San Quirico in particolare Edilio Pacchiarotti con il povero Mario il barbiere ed altri. Verso le 9,30-10 arrivammo a destinazione e trovammo un' immensa sala gremita di gente da ogni parte d' Italia. Si svolse la cerimonia, furono consegnati i riconoscimenti ed infine ci annunciarono che avremmo mangiato in 2 caserme di Viterbo, dato che eravamo in tanti e non erano tante le strutture che potevano ospitarci. Fummo divisi per appartenenza geografica. Noi andammo a mangiare alla mensa Sottufficiali, mentre gli altri andarono alla mensa della VAM. Arrivammo in questa Caserma dove in un cortile trovammo una fila immensa che poi convogliava sotto un porticato di qualche centinaio di metri. Era già passata un' ora abbondante quando il Pacchiarotti, il Damiani ed il barbiere si allontanarono dicendo che sarebbero andati a fare un aperitivo in città. Ritornarono quando la fila si



stava esaurendo e mangiarono insieme a noi. Appena mangiato si fece un giretto per Viterbo e ci incamminammo verso casa. A Marta facemmo tappa. Lungo il lago c' erano delle frascchette e da una di queste sentimmo uscire canti di gente allegra che stava consumando un bicchiere di cannaiola. Ci fermammo anche noi e con piacere scoprimmo che anche quelle persone venivano dal raduno di Viterbo. Erano una delegazione di Civitavecchia con i quali istaurammo un rapporto di amicizia. Ci supportavano con il sangue verso qualche nostro paesano che per vari motivi si trovava ricoverato in qualche ospedale Romano e ne aveva bisogno e periodicamente una volta o due all' anno venivano a Sorano con una loro Emoteca che con un medico ed un infermiere raccoglievano alcune donazioni da chi magari lavorava in proprio e gli rimaneva scomodo andare a donare ai centri trasfusionali. Con questi amici passammo la serata, compreso la cena a base di pesce in un ristorante locale. Il povero Priamo, che il pesce non lo mangiava, ordinò una bistecca ma appena l' ebbe mangiata, continuò con il pesce dalla prima all' ultima portata.

Pier Luigi Domenichini e Peppe Orienti

La mia prima donazione

La donazione del sangue rappresenta un gesto di solidarietà ed umanità che ognuno di noi dovrebbe imparare a praticare.

La mia prima donazione è stata un'esperienza positiva sotto ogni aspetto: tempi rapidi, assenza di dolore fisico ed effetti collaterali, disponibilità e cordialità del personale sanitario presente.

Il mio invito è rivolto ad ogni potenziale donatore sano non ancora convinto a recarsi presso un gruppo AVIS: superate ogni fobia inerente la donazione, perchè non c'è davvero nulla da temere. Parola di ex non convinto.

Edoardo Angelini

Cari donatori e sostenitori

siamo giunti al termine di un altro anno ed in prossimità delle festività mi è doveroso, salutare, ringraziare e porgere i miei più sinceri auguri di buon Natale ed un felice anno nuovo, anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo, a voi tutti.

Questo 2014 è stato per la nostra AVIS un anno estremamente importante perché abbiamo sperimentato la donazione su prenotazione attraverso lo strumento della "AgenDona". Malgrado le mie perplessità iniziali devo riconoscere che il nuovo sistema informatico di prenotazione ha permesso di eliminare quasi del tutto code e lunghi tempi di attesa senza penalizzare più di tanto il numero di donazioni effettuate. A tal proposito sono molto lieto di informarvi che lo sforzo che quotidianamente facciamo è stato anche quest'anno premiato. Al momento la situazione donazionale si attesta orientativamente sui dati dello scorso anno che è stato un anno record. Un bilancio definitivo lo potremo fare a fine 2014, ma c'è la concreta speranza di bissare se non addirittura superare i buonissimi dati del 2013.

Come amo ripetere il successo va ricercato nella grande determinazione e volontà che sta alla base dei traguardi raggiunti dalla nostra AVIS in questi ultimi anni, durante i quali abbiamo quasi triplicato il numero di donazioni. Inoltre è da non sottovalutare anche l'aspetto economico che è ampiamente positivo. Il lavoro collegiale svolto in sinergia dal consiglio direttivo, soci donatori amici e sostenitori ha dato i suoi buoni frutti e per questo, in qualità di Presidente dell'AVIS Comunale, desidero ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al raggiungimento di questi eccellenti risultati.

Vale la pena sottolineare, inoltre, che la nostra AVIS anche quest'anno effettuerà alcune donazioni in denaro in favore di: AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), Telethon (Ricerca sulle malattie genetiche) Lega del Filo D'Oro (Associazione di sostegno per i bambini sordo-ciechi), 'Ospedale Pediatrico Mayer di Firenze, Cristiani perseguitati a Mosul. Questo genere di iniziative, sebbene collaterali al dono del sangue, ben si sposano con lo spirito che deve muovere una Associazione di volontari che fonda la sua attività sul principio di solidarietà umana.

Il presidente AVIS Sorano
Franci Claudio



Albero del donatore di sangue

Questo mese la nostra AVIS ha ricevuto due generose, anzi generosissime offerte in denaro che ci aiuteranno a svolgere al meglio le svariate attività promozionali in favore del dono del sangue.

Nello specifico desideriamo quindi ringraziare:

- **gli amici della Cantina "Club 2000" (Adriana, Piero, Maki, Giuseppina, Giuliana, Renzo, Cristina, Filippo, Emilio) che hanno destinato una cospicua parte del ricavato dalla passata festa delle cantine in beneficenza e nello specifico hanno pensato alla nostra AVIS.**

- **Piera, Annarosa e Doriana per il sostegno economico costante e fedele che ogni anno assicurano alla nostra associazione grazie al mercatino di beneficenza organizzato durante le feste di agosto. Grazie al ricavato del "mercatino di beneficenza", oltre all'AVIS di Sorano sono state devolute altre somme in denaro alle seguenti associazioni/Enti: Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), Associazione Ragazzi del Cielo Ragazzi della Terra, una somma per la festa delle Befana agli ospiti della casa di riposo di Sorano e, visto che il ricavato lo ha permesso, sarà dato un contributo per la digitalizzazione della Scuola di Sorano dove sarà avviato il progetto CI@ssi 2.0.**

Questi due importanti contributi, uniti a quelli di tanti altri nostri sostenitori, amici e simpatizzanti ci aiuteranno a portare avanti la preziosa opera di promozione e sensibilizzazione sul dono del sangue.